



Comune di Magliano Alfieri

Provincia di Cuneo

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 19/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10, esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 20/08/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 24 del 28.07.2021, n. 23 del 25.07.2022, n. 16 del 24.07.2023 e n. 31 del 23.07.2024 riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi e dell'anno in corso;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012).

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2.160

al 31/05/2024: 2.165

1.2 Organi politici in carica dal 10.06.2024

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Dott.ssa ADRIANO Giulia
Vicesindaco	MOLINO Stefano
Assessore	MARENCO Davide

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Consigliere	AIMASSI Angelo
Consigliere	AVIDANO Alessandro
Consigliere	FARINASSO Carola
Consigliere	SOMANO Oscar
Consigliere	TRAVERSA Francesca
Consigliere	ABELLONIO Piero
Consigliere	VOLPE Luciano
Consigliere	ZESE Michele

1.3 Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa è stata definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 20.06.2024 e, con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Settore, sulla base dei decreti sindacali n. 3 e 4 del 20.06.2024.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Struttura organizzativa	Responsabile del Servizio
<i>Servizi generali</i>	Sindaco Dott.ssa Adriano Giulia
<i>Servizio Finanziario</i>	Dott.ssa Saglia Francesca
<i>Servizio Tributi e Informatizzazione</i>	Geom. Fabrizio Massarone
<i>Servizio Polizia Locale</i>	Sindaco Dott.ssa Adriano Giulia
<i>Servizio Tecnico -Patrimonio e Lavori pubblici</i>	Vice Sindaco Molino Stefano
<i>Servizio Tecnico -Urbanistica ed Edilizia Privata</i>	Assessore Marengo Davide

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Fracchia Paola, con incarico a "scavalco"

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 6

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Iberti Monica	Economo comunale
Abbate Laura Maria	Diritti relativi a servizi demografici

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune, nel periodo del mandato precedente, non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e l'insediamento dell'Amministrazione proviene dalle Elezioni del 8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune, nel periodo del mandato precedente, non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Il bilancio di previsione 2024/2026 risulta approvato alla data di insediamento, in particolare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19.12.2023.

1.6 Situazione di contesto interno ed esterno

È innegabile come il contesto esterno degli ultimi anni abbia avuto pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana.

In particolare nel 2021, l'Unione Europea ha avviato il programma Next Generation Eu, anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti riguardanti gli Enti Locali.

Pertanto gli uffici si sono trovati a gestire, oltre alle opere finanziate con contributi statali, regionali, di fondazioni e con risorse dell'ente, importanti finanziamenti a valere sul PNRR. In particolare, sono state rilevate criticità nella gestione delle opere pubbliche finanziate da fondi PNRR per la complessità della normativa e delle procedure di rendicontazione, a cui si è unita nell'ultimo anno anche la riforma degli appalti pubblici.

Inoltre il comune ha partecipato a diversi bandi PNRR finalizzati alla digitalizzazione della PA.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le aliquote in vigore, stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 19.12.2023, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Terreni agricoli, se non posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali Aree fabbricabili Aliquota ordinaria	0,86%	
Immobili categoria D	0,86%	di cui 0,76% allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	0,50%	Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	Dal 2020, precedentemente soggetti a TASI
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	0,86%	Detrazione € 200,00
Unità locata come abitazione principale a canone e pertinenze c.s.	0,86%	(ordinaria)
Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale	0,60%	Base imponibile ridotta del 50% se: - contratto di comodato registrato; - il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione); - risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato.
Immobili utilizzati da enti non commerciali, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, che, per l'assenza di uno o più requisiti non possono beneficiare dell'esenzione	0,50%	

2.2 Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è fissata nella misura di 0,60 punti percentuali, come confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.12.2023.

2.3 TASI

La TASI è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

2.4 TARES / TARI

Le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24.04.2024, sulla base dell'Aggiornamento biennale (anno 2024) del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anni 2022 - 2025, validato dal COABSER in qualità di Ente territorialmente competente, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24.04.2024, e delle banche dati dei contribuenti.

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,427	0,80	€ 42,981
2	0,98	€ 0,499	1,60	€ 85,963
3	1,08	€ 0,550	2,00	€ 107,454
4	1,16	€ 0,590	2,60	€ 139,690
5	1,24	€ 0,631	3,20	€ 171,926
6 o più	1,30	€ 0,661	3,70	€ 198,789

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,22	€ 0,219	1,82	€ 0,291
2 Campeggi, distributori carburanti	0,74	€ 0,737	6,03	€ 0,964
3 Stabilimenti balneari	0,51	€ 0,508	4,16	€ 0,665
4 Esposizioni, autosaloni	0,37	€ 0,368	3,03	€ 0,485
4.1 Magazzini senza vendita, ricovero mezzi, tettoie aperte, aree operative; dehors aperti di superficie superiore a 100 mq. pertinenziali di pubblici esercizi	0,37	€ 0,368	3,03	€ 0,485
5 Alberghi con ristorante	1,20	€ 1,194	9,86	€ 1,577
6 Alberghi senza ristorante	0,86	€ 0,856	7,02	€ 1,123
7 Case di cura e riposo	0,98	€ 0,975	8,01	€ 1,281
8 Uffici, agenzie	1,07	€ 1,065	8,76	€ 1,401
9 Banche, istituti di credito, studi professionali	0,58	€ 0,577	4,78	€ 0,764
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	€ 0,985	8,12	€ 1,298
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	€ 1,294	10,63	€ 1,700
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,88	€ 0,876	7,20	€ 1,151
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	€ 1,035	8,52	€ 1,362
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	€ 0,667	5,50	€ 0,880
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	€ 0,816	6,71	€ 1,073
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	€ 4,818	39,67	€ 6,344
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 3,623	29,82	€ 4,769
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	€ 2,060	16,99	€ 2,717
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	€ 2,070	17,00	€ 2,718
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ 6,032	49,72	€ 7,951
21 Discoteche, night club	1,34	€ 1,334	11,01	€ 1,761
22 Locali agricoli	0,30	€ 0,299	1,25	€ 0,200

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI presuntiva (non puntuale)
Costo del servizio (piano finanziario)	250.984,00
Ruolo 2023	249.567,00
Tasso di copertura	99,44% (ci sono delle agevolazioni a carico del comune)
Abitanti al 31/12/2023	2.159
Costo del servizio procapite	116,25

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 4466 reversali e n. 1159 mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

L'ente non è ricorso né ad anticipazioni di tesoreria, né all'utilizzo di entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, né all' utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			478.607,54
Riscossioni	233.803,46	1.826.640,15	2.060.443,61
Pagamenti	309.318,58	1.735.152,28	2.044.470,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			494.580,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			494.580,29

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.826.640,15	(a)
Pagamenti	(-)	1.735.152,28	(b)
Differenza	(=)	91.487,87	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	165.728,92	(d)
Residui passivi	(-)	249.144,63	(e)
Differenza	(=)	8.072,16	(f=a+d-e)

Relazione di Inizio Mandato 2024

F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	248.540,09	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	115.944,39	(h)
Differenza	(=)	140.667,86	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	144.609,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	285.276,86	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	721.030,46	478.607,54	494.580,29
Totale Residui Attivi finali (+)	819.074,53	582.314,25	504.487,46
Totale Residui Passivi finali (-)	854.991,15	462.835,28	388.585,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	11.700,00	13.750,00	8.686,93
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	282.711,50	234.790,09	107.257,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	390.702,34	349.546,42	494.537,97

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	390.702,34	349.546,42	494.537,97
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	18.213,27	22.868,42	41.338,40
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	17.073,70	16.702,07	24.821,07
Totale parte accantonata (B)	35.286,97	39.570,49	66.159,47
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.473,21	871,76	55.367,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	162.186,09	151.436,09	151.436,09

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	163.659,30	152.307,85	206.803,56
Parte destinata agli investimenti (D)	9.377,15	7.374,63	18.054,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	182.378,92	150.293,45	203.520,43

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 203.520,43 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	17.095,00 da avanzo vincolato per legge per agevolazioni TARI in periodo COVID	- 750,00 da avanzo vincolato per trasferimenti per contributo subentro ANPR - 14.000 da avanzo accantonato per rinnovi contrattuali	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	514.100,00	145.600,00	144.609,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	531.195,00	160.350,00	144.609,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	11.700,00	13.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.410.336,19	1.457.323,27	1.497.779,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.260.527,17	1.310.132,68	1.238.154,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.700,00	13.750,00	8.686,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.819,58	37.371,25	38.994,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		102.289,44	107.769,34	225.693,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	17.095,00	14.750,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	43.500,00	58.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		79.384,44	79.019,34	167.443,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.632,36	7.905,15	20.313,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.223,21	295,18	2.430,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		62.528,87	70.819,01	144.700,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	10.378,37	6.275,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		62.528,87	60.440,64	138.424,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	514.100,00	145.600,00	144.609,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	174.529,23	282.711,50	234.790,09
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	418.127,44	139.849,03	258.253,44

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	43.500,00	58.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	708.445,99	340.894,84	470.811,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	282.711,50	234.790,09	107.257,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		155.599,18	35.975,60	117.833,32
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	151.436,09	576,58	52.065,71
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.163,09	35.399,02	65.767,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.163,09	35.399,02	65.767,61
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		234.983,62	114.994,94	285.276,86
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		4.632,36	7.905,15	20.313,20
Risorse vincolate nel bilancio		163.659,30	871,76	54.495,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		66.691,96	106.218,03	210.467,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	10.378,37	6.275,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.691,96	95.839,66	204.192,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		79.384,44	79.019,34	167.443,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	14.750,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.632,36	7.905,15	20.313,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	10.378,37	6.275,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.223,21	295,18	2.430,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		62.528,87	45.690,64	138.424,56

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	999.940,63	1.008.827,79	1.026.014,36	2,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti	137.793,04	138.822,09	100.318,67	-27,20
Titolo 3 Entrate extratributarie	272.602,52	309.673,39	371.446,88	36,26
Titolo 4 Entrate in conto capitale	418.127,44	139.849,03	258.253,44	-38,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	262.105,02	389.790,58	236.335,72	-9,83
TOTALE	2.090.568,65	1.986.962,88	1.992.369,07	-4,70

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.260.527,17	1.310.132,68	1.238.154,46	-1,77
Titolo 2 Spese in conto capitale	708.445,99	340.894,84	470.811,75	-33,54
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	35.819,58	37.371,25	38.994,98	8,86
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	262.105,02	389.790,58	236.335,72	-9,83

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	2.266.897,76	2.078.189,35	1.984.296,91	-12,47
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.115,29	27.866,31	451,54	0,00	70.566,83	42.700,52	34.395,28	77.095,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.594,36	7.594,36	0,00	0,00	7.594,36	0,00	25.472,28	25.472,28
Titolo 3 Entrate extratributarie	79.868,76	49.530,57	5.603,74	0,00	85.472,50	35.941,93	45.454,66	81.396,59
Parziale titoli 1+2+3	157.578,41	84.991,24	6.055,28	0,00	163.633,69	78.642,45	105.322,22	183.964,67
Titolo 4 Entrate in conto capitale	419.289,67	143.605,33	0,00	15.568,25	403.721,42	260.116,09	58.755,59	318.871,68
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.446,17	5.206,89	0,00	239,28	5.206,89	0,00	1.651,11	1.651,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	582.314,25	233.803,46	6.055,28	15.807,53	572.562,00	338.758,54	165.728,92	504.487,46

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	252.821,74	225.955,23	0,00	14.075,94	238.745,80	12.790,57	194.832,33	207.622,90
Titolo 2 Spese in conto capitale	189.421,67	64.342,13	0,00	0,00	189.421,67	125.079,54	41.033,06	166.112,60

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	20.591,87	19.021,22	0,00	0,00	20.591,87	1.570,65	13.279,24	14.849,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	462.835,28	309.318,58	0,00	14.075,94	448.759,34	139.440,76	249.144,63	388.585,39

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.989,23	13.801,29	17.910,00	34.395,28	77.095,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	25.472,28	25.472,28
Titolo 3 Entrate Extratributarie	4.750,79	4.750,79	26.440,35	45.454,66	81.396,59
TOTALE	15.740,02	18.552,08	44.350,35	105.322,22	183.964,67
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	230.620,39	0,00	29.495,70	58.755,59	318.871,68
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	230.620,39	0,00	29.495,70	58.755,59	318.871,68
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.651,11	1.651,11
TOTALE GENERALE	246.360,41	18.552,08	73.846,05	165.728,92	504.487,46

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
--------------------------------------	------------------------------	-------------	-------------	-------------	---

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese Correnti	0,00	300,00	12.490,57	194.832,33	207.622,90
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	107.650,52	0,00	17.429,02	41.033,06	166.112,60
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	107.650,52	300,00	29.919,59	235.865,39	373.735,50
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.570,65	0,00	0,00	13.279,24	14.849,89
TOTALE GENERALE	109.221,17	300,00	29.919,59	249.144,63	388.585,39

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	129.836,43	149.984,05	158.492,39
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.272.543,15	1.318.501,18	1.397.461,24
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,20	11,38	11,34

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Ad oggi non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	399.408,18	399.408,18	399.408,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	296.928,41	307.185,09	297.822,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese Correnti	1.260.527,17	1.310.132,68	1.238.154,46
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,56 %	23,45 %	24,05 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2185	2146	2160
Spesa pro-capite	135,89	143,14	137,88

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2185	2146	2160
Dipendenti	6	6	6

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Attualmente l'ente garantisce il servizio di polizia locale e il servizio di edilizia privata e urbanistica tramite incarichi a dipendenti di altri comuni ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004. Inoltre negli anni 2024 e 2025, l'ente dovrà ricorrere all'acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per sostituire il personale dipendente in maternità assegnato nell'area amministrativa a funzioni di natura indispensabile, quali l'ufficio segreteria e l'ufficio protocollo. Pertanto, vista quest'ultima esigenza straordinaria, non è rispettato il limite sulla spesa per lavoro flessibile introdotto dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010.

3.12.5 Capacità assunzionali

Il Comune di Magliano Alfieri, sulla base dei dati dell'ultimo consuntivo approvato, si colloca nella fascia demografica C tra 2.000-2.999 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,60%), in particolare pari a 22,15 %, si configura come ente virtuoso ai sensi del D.M. del 17/03/2020.

La spesa massima utilizzabile per assunzioni nel 2024 è data dalla differenza tra il valore soglia, che è di € 394.293,12, e la spesa di personale 2024 comprensiva della spesa del segretario comunale in convenzione, al netto dell'irap, pari a € 348.786,93, ed è pertanto di € 45.506,19.

Per gli anni 2024 – 2025 – 2026 non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato.

3.13 Fondo risorse decentrate

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	26.160,00	28.707,03	31.842,37	36.475,37

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 14.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D.Lgs 267/2000. Pertanto, come stabilito con D.M. MEF 12 ottobre 2021, è stata allegata al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 - l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	11.116.303,47
Immobilizzazioni immateriali	70.832,08	Fondi per rischi ed oneri	24.821,07
Immobilizzazioni materiali	11.387.533,96	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	772.471,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	461.966,06	Debiti	2.095.383,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	543.704,41		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	13.236.508,03	Totale Passivo	13.236.508,03
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

Le partecipazioni detenute dal Comune di Magliano Alfieri al 31.12.2022 sono le seguenti:

EGEA Ente Gestione Energia Ambiente SPA	quota dello 0,1235 %	Gestore del servizio di distribuzione gas sul territorio comunale
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO	quota dello 0,14%	Promozione turistica dell'ambito di competenza Langhe e Roero, accoglienza e informazione turistiche.

Relazione di Inizio Mandato 2024

G.A.L. Langhe Roero Leader	quota dello 0,9217 %	Pubbliche Relazioni e comunicazione
SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.R.L. (SISI)	quota del 1,479 %	Servizio idrico integrato
S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI s.r.l.	quota del 1,138 %	La Società gestisce gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali afferenti al servizio di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, salvo che la legge disponga diversamente
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	quota del 0,046 %	Servizi di committenza
LANGHE MONFERRATO ROERO S.C.A.R.L.	quota del 0,51 %	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19.12.2023, si è stabilito di provvedere alla dismissione delle quote di partecipazione nella società La.Mo.Ro., cessione finora non avviata in virtù di quanto previsto dall'art. 24, comma 5 bis, del D. lgs. 175/2016, dando indirizzo al competente Responsabile del servizio per effettuare gli adempimenti necessari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con determinazione n. 40 del 01.08.2024, ha indetto un'asta pubblica, da tenersi con il metodo dell'offerta segreta sul prezzo base palese, per la vendita della quota di partecipazione nella Società Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.

Per completezza, si precisa che il Comune di Magliano Alfieri partecipa ai seguenti Consorzi:

- CO.A.B.SE.R. Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti con una quota del 1,00%;
- Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero con una quota del 1,70%.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 14.05.2021, il Comune ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.423.164,33	1.385.793,08	1.706.798,10
Popolazione residente	2185	2146	2160
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	651,33	645,76	790,18

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	64.816,00	63.264,33	61.640,60
Entrate correnti	1.410.336,19	1.457.323,27	1.497.779,91
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,60 %	4,34 %	4,12 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	1.458.983,91	1.423.164,33	1.385.793,08
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			360.000,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	35.819,58	37.371,25	38.994,98
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	1.423.164,33	1.385.793,08	1.706.798,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	64.816,00	63.264,33	61.640,60
<i>Quota capitale</i>	35.819,58	37.371,25	38.994,98
Totale fine anno	100.635,58	100.635,58	100.635,58

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	24,16 gg	21 gg	24,31 gg

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori:

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 15.568,18	€ 0,00	€ 10.147,86

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Questo ente nel mandato precedente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Questo ente nel mandato precedente non ha mai fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa DD.PP.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Il Comune di Magliano Alfieri non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	307.615,29
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	20.491,97
Convenzione di segreteria	8.869,33
Totale spese personale	336.976,59
- Componenti escluse	39.153,98
= Componenti assoggettate al limite di spesa	297.822,61
ENTRATE CORRENTI	1.497.779,91
PERCENTUALE DI INCIDENZA	19,88

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	38.994,98
QUOTA INTERESSI	61.640,60
TOTALE	100.635,58
ENTRATE CORRENTI	1.497.779,91
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,72

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	3.738,59
ENERGIA	46.644,58
ACQUA	4.600,00
RISCALDAMENTO	14.497,13
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	189.732,71
ASSICURAZIONI	11.824,25
TOTALE	271.037,26
ENTRATE CORRENTI	1.497.779,91
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,10

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	

Relazione di Inizio Mandato 2024

01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,39
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	111,13
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	87,79
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,66
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	66,87
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	85,87
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	79,27
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,17
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,09
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,62
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,28
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	6,01
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	151,25
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,90
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,12
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	27,55
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	215,30
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	4,09
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	219,39
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	93,84
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	24,70
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	57,25
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	18,43
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	84,75
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	63,08
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	88,89
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	15,43
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-6,06

Relazione di Inizio Mandato 2024

10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	6,72
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	795,34
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	41,15
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,65
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	13,38
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	41,82
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,78
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	19,09

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.238.154,46	
101 - Redditi da lavoro dipendente	307.615,29	24,84 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	24.329,57	1,96 %
103 - Acquisto di beni e servizi	680.683,35	54,98 %
104 - Trasferimenti correnti	129.330,66	10,45 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	61.640,60	4,98 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.730,74	1,43 %
110 - Altre spese correnti	16.824,25	1,36 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	470.811,75	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	462.040,35	98,14 %
203 - Contributi agli investimenti	8.771,40	1,86 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Per gli anni 2024/2026 non sono state previste alienazioni e pertanto non è stato redatto il Piano delle alienazioni immobiliari.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).
- Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR nell'esercizio 2024 del Comune di Magliano Alfieri sono di seguito riepilogati:

Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO	STATO PROGETTO
M1C1I0102	C11C22001060006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	44.352,00	Avviato
M1C1I0104	C11F22002100006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	Avviato
M1C1I0104	C11F22002110006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	2.430,00	Concluso
M1C1I0104	C11F22003270006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA + RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	23.147,00	Concluso
M1C1I0104	C11F22004190006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA RAIMONDO, 1*ENTRAMBI	79.922,00	Avviato
M1C1I0104	C11F22004830006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.290,00	Avviato
M1C1I0103	C51F22006710006	INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE*TERRITORIO NAZIONALE*PUBBLICAZIONE SUL CATALOGO API DI PDND UN NUMERO DI API PARI A 1	10.172,00	Concluso

Relazione di Inizio Mandato 2024

M1C1I0104	C11F23000880006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	19.424,00	Concluso
M4C1I0101	C15E24000030001	COSTRUZIONE ASILO NIDO	776.000,00	Da avviare

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.051.600,00	1.026.385,82
Titolo 2 Trasferimenti correnti	272.534,80	232.716,64
Titolo 3 Entrate extratributarie	346.965,00	243.834,62
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.543.628,16	1.453.962,77
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	560.000,00	360.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	412.000,00	198.911,79
TOTALE	5.186.727,96	3.515.811,64

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.583.829,01	1.291.861,64
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.445.383,62	2.024.364,42
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	48.640,00	48.627,46
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	412.000,00	199.674,79
TOTALE	5.489.852,63	3.564.528,31

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	494.580,29	(a)
Riscossioni	(+)	1.628.642,66	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	1.497.650,42	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	625.572,53	<i>(d=a+b-c)</i>

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024, sulla base delle attuali previsioni di bilancio, risulta essere il seguente:

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	MENSA SCOLASTICA	95.000,00	70.000,00	73,68
2	PESO	600,00	230,00	38,33
Totale		95.600,00	70.230,00	73,46

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Nel 2023, la spesa del Comune di Magliano Alfieri per servizi sociali è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario ed anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

Per l'anno 2024, all'ente sono stati assegnati € 8.690,40.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Nel 2023 il Comune di Magliano Alfieri ha utilizzato interamente le risorse assegnate, pari complessivamente ad € 23.004,12, per erogare alle famiglie residenti interessate contributi economici per finanziare la retta di iscrizione all'istituto scolastico, pubblico o privato, dedicato ai bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni. L'ente ha pertanto rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

Per l'anno 2024, all'ente sono stati assegnati € 30.672,80.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Nel 2023, il Comune di Magliano Alfieri ha utilizzato interamente le risorse assegnate, pari complessivamente ad € 3.478,74, per erogare alle famiglie residenti interessate contributi economici per finanziare l'acquisto del servizio di trasporto scolastico dell'alunno disabile. L'ente ha pertanto raggiunto l'Obiettivo di Servizio incrementando il numero di utenti trasportati disabili.

Per l'anno 2024, all'ente sono stati assegnati € 4.391,02.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Magliano Alfieri

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 03/09/2024

Il Sindaco

Dott.ssa Giulia Adriano

F.to in originale

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Francesca Saglia

F.to in originale